

## DESCRIZIONE DELL'OPERA

**Data:** 18/ 03/ 2015

**Accesso:#:** V3/ 15

**Soggetto:** Mappamondo di S. Giovanni XXIII, Papa che così lo descrive: "*Tutto il mondo è la mia famiglia*"

**Data:** 1960 circa, donato a Papa Roncalli il 25 giugno 1960 dai Missionari Verbiti.

Fonte: Annotazione nel Diario del Pontefice citato nell'articolo di Marcello Filotei *Osservatore Romano*, 23 Agosto 2014

**Stampatore:** ©1960 by JRO- Verlag, Munchen 12, Made in Germany. L'editore JRO (anche Editore JRO Carl Kremling, Editore IRO; *Jos.Roth sel. Wwe.*) era una casa editrice di Monaco fondata nel 1922 da Ernst Kremling (Monaco 1901 - Tegernsee 1977) che pubblicava specialmente carte geografiche (tra le quali l'*Aktuelle Landkarte IRO* (Carta Geografica Aggiornata IRO), carte stradali, atlanti e mappamondi. Dagli anni '50 la sede era a Monaco nella Landsberger Strasse. La casa editrice possedeva un istituto cartografico.

Storia

Negli anni 40 e 50 l'editore pubblicò anche delle carte stradali dell'ADAC (\*) (DDAC dal 1933 al 1945). Uno degli autori era Gustav Fochler-Hauke, che curò anche l'edizione di atlanti, quali lo JRO-Weltatlas (atlante JRO del mondo) e lo JRO-Handatlas (atlante JRO di medio formato). Nel 1975 la ditta diventò JRO KArtographische Verlagsgesellschaft mbH (Società Editrice Cartografica JRO a responsabilità limitata). Nel 1992 fu acquisita dal Mairs Geografischer Verlag.

**Azienda produttrice della struttura portante:** *Haberle & Co.* Impresa fondata nel 1890 con sede a Ludwigshafen/Rhein, specializzata nella produzione di grandi strutture metalliche anche per oggetti d'arte.

**Tecnica:** 24 semifusi tronchi, posizionati rispettivamente 12 nella mezza sfera superiore, 12 nella mezza sfera inferiore e 2 calotte polari stampati a colori su carta a macchina, fatti aderire direttamente sulla struttura in plastica trasparente composta da due mezze sfere fissate mediante viti metalliche.



**Dimensioni:**

diametro Globo: 127,38 cm

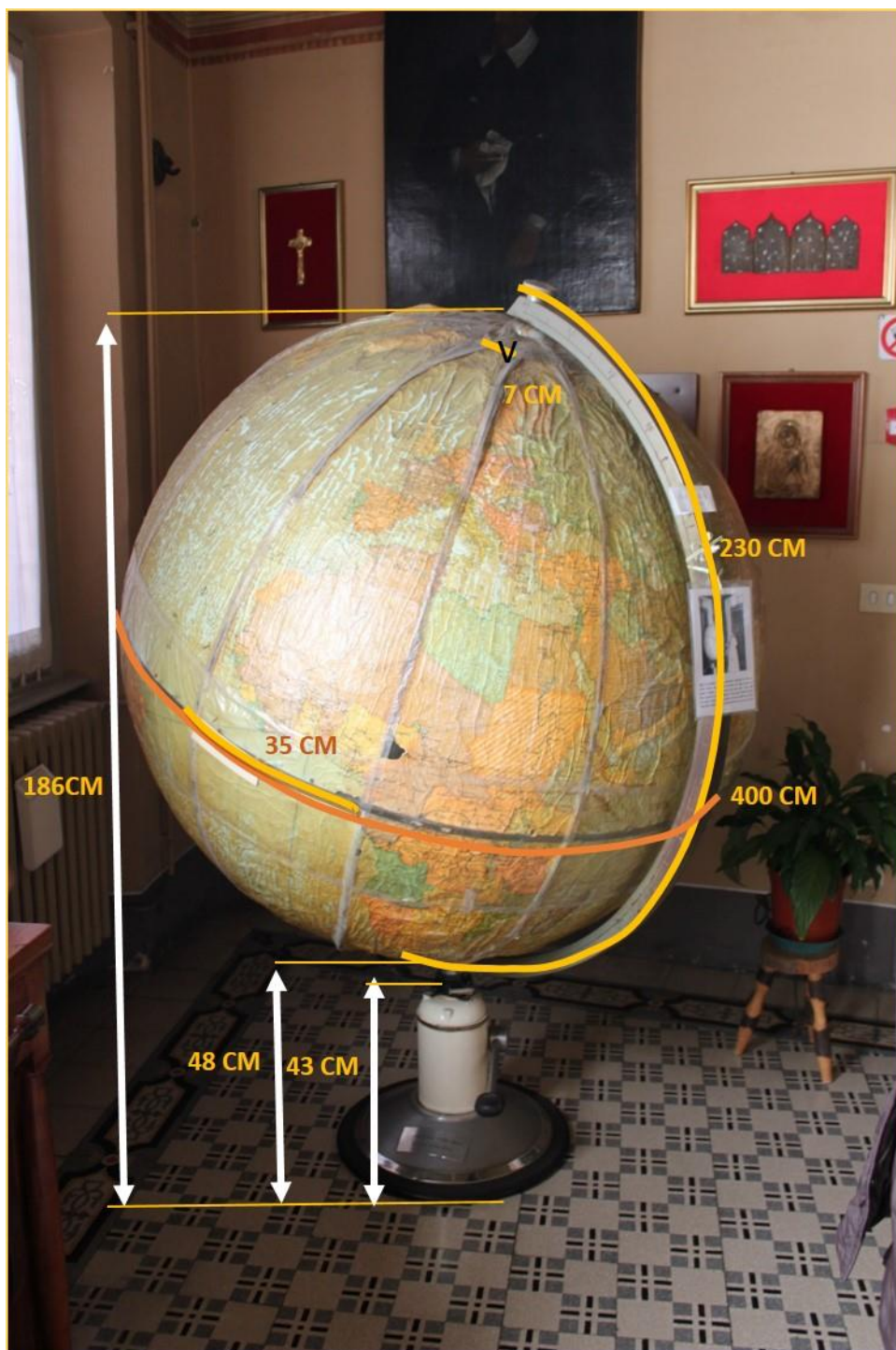
diametro circolo dell'orizzonte: interno: no calcolabile al momento.  
esterno 127,38 cm

altezza totale: 186 cm

altezza base: 43 cm

altezza globo: 48 cm

altezza piedistallo: 48 cm



**Collocazione:** Inizialmente collocato nella "Sala delle Udienze" del Vaticano, portato a Camaitino (Bergamo), è stato collocato al primo piano della "Casa dei Ricordi di Papa Giovanni" in un ambiente che ha preso da allora il nome "Galleria del Mappamondo".

**Segni Particolari:** In corso d'opera è previsto un approfondimento dello studio cartografico del mappamondo, che dà una visione del mondo religioso cristiano di quel periodo ( 1960 )

**Certamente, il globo è stato ideato e stampato appositamente per rendere omaggio al Santo Pontefice.** A riprova di questo:

1. il fatto che sia stato inserito il capoluogo di *Sotto il Monte* (provincia di Bergamo e casa natale del Pontefice) nel Nord Italia in maniera, anche originale, sopra Venezia

quasi a voler enfatizzare il Patriarcato del pontefice anziché nelle prossimità di Milano con l'abbreviazione Berg (per Bergamo) . Sotto il Monte è indicato S. il Monte. L'annotazione è stampata, questo indica un accordo tra i padri verbiti e lo stampatore.

2. E' presente una legenda con informazioni sulla lettura del globo che richiederà, in corso di restauro, approfondimenti. I simboli della legenda sono stampati mentre manoscritti appaiono gli stessi simboli, in alcuni punti, sul globo.
3. Sono presenti alcune annotazioni manoscritte, in corrispondenza delle arcidiocesi (cerchio con il puntino in mezzo) e metropoli (un cerchio con la croce). Ad esempio, in Corea del Sud sono segnalate con simboli manoscritti le **arcidiocesi presenti** nelle città di: Chunchon, Inchon, Cheong-ju, Daijeon, Chonju, Pusan. Mentre sono indicate come **Metropoli** le città di: SEOUL (capitale), Taiku e Kroangju.
4. Sono presenti anche alcune correzioni a mano, come ad esempio in Giappone.....

#### - **Dettagli dalla Legenda:**

1) *Territoria Ecclesiastica ritus latini Fines Provinciae ecclesiasticae Fines Territori Eccl. (in Europa non indicati)*

*Patriarchatus (un asterisco- fiorellino) Vicariatus Apostolicus*  
*Metropolis (cerchio con la croce) Proefectura Apostolica*  
*Archidioecesis (cerchio con il punto in mezzo) Missino sui iuris*

2) *Seales Praelatus rituum orientalium unit.*  
*Patriarchatus Metropolis vel Archidioecesis*

*Diocesis, Exerchatus, Ordinariatus, Apost. Administratura Apost.*

*Descriptit: P. Henricus Emmerich Svd*

*Mensura: 1:10.000.000*

*0 200 400 600 800 1000*

*JRO \_landkartendruck v.J. Roth sel Wu Munchen*

*©1960 by JRO- Verlag, Munchen 12*

*Made in Germany*

#### **ACCESSORI:**

Asse e perni: Si

circolo dell'orizzonte:

circolo dei meridiani: n/c

circolo delle ore/ bussole ed altri strumenti scientifici n/c

pedistallo n/c

sfera: in plastica

#### **CONDIZIONI DELL'OPERA DOPO L'ESAME**

**Precedenti restauri:** Il globo è stato precedentemente oggetto di un intervento di restauro non conservativo allo scopo di far riaderire i bordi dei fusi in carta sollevati. Tale operazione è consistita nell'applicazione diffusa di nastri adesivi acrilici e fogli di plastica.

#### **Design:**

La lettura del mappamondo è attualmente compromessa dalla presenza della vernice che, tra crettature, distacchi, imbrunimenti diversificati e lacune, risulta disomogenea apportando danno anche all'area a stampa e al supporto primario deformato. In alcune aree, la vernice è sollevata nella forma di scaglie, probabilmente per effetto di bruschi cambi termoigrometrici, mentre risulta assente in alcune zone. Quest'ultimo caso è forse il



peggiore poiché la carta non ha avuto uno strato protettivo, consentendo un maggior accumulo di polvere e macchie per l'effetto più diretto della luce che può far virare e ossidare la carta.



Foto 1 e 2 - Dettagli: Nastri adesivi, fogli in plastica, sollevamenti lacune e della carta, degrado della vernice di finitura.

### **SUPPORTO PRIMARIO:**

#### **A. Depositi sulla superficie**

**Depositi di Polvere:** C'è un leggero deposito di polvere su tutta la superficie.

**Residui di Insetti:** No.

#### **B. Alterazioni del supporto:**

Il supporto primario appare alterato a causa del leggero deposito di polvere, la disomogeneità della vernice, la presenza di lacune, abrasioni, ossidazioni e macchie.

**De-colorazione causata da problemi di montaggio:** ove la vernice non è presente, il supporto primario ha inevitabilmente subito un invecchiamento differente.

Fortunatamente, la base in plastica non ha subito danni apparentemente, così come la struttura interna portante risulta in buone condizioni ma si ritiene che massima cautela deve essere adoperata per qualsiasi movimento.

**Danni Miscellanei:** macchie di diversa natura

#### **C. Danni Meccanici**

**Strappi:** Si

**Lacune:** Si

**Distorsioni:** il supporto primario, in carta, non è planare alla struttura sferica a causa della cretatura della vernice e alla sua conseguente deformazione.

Si noti inoltre il distacco completo delle due semisfere di plastica in corrispondenza dell'equatore.

**Supporto (pedistallo/circoli/impianto luce):** apparentemente in buono stato di conservazione. ( da ampliare la descrizione in corso d'opera)

**Sommario dell'intervento:** A fine intervento l'opera sarà messa in sicurezza e leggibile. Vengono proposte tre fasi di intervento, la prima che rappresenta una prima messa in sicurezza che darà molte informazioni sul reale stato di conservazione, la seconda di restauro e la terza principalmente di valore estetico.

## **PROPOSTA D'INTERVENTO:**

### **Fase 1:**

**Messa in sicurezza del globo conservato presso la Casa-Museo intitolata a S. Giovanni XXIII, Papa , Camaitino, Sotto il Monte Giovanni XXIII (Bergamo)**

### **Luogo dell'intervento:**

il globo, se possibile, non dovrebbe essere trasportato all'esterno della stanza ove è oggi conservato, questo comporta un abbattimento dei costi dal punto di vista assicurativo oltre al fatto che la base, di natura plastica, potrebbe essere molto fragile e a rischio frattura nel caso di trasporto. Inoltre, la base stessa sarà di supporto per l'intervento di restauro agevolando la rotazione della sfera, riducendo così anche i costi di allestimenti temporanei. Ecco qui di seguito le fasi proposte:

- 1) Documentazione digitale prima dell'intervento;
- 2) Leggera pulitura a secco con pennelli morbidi;
- 3) Test di solubilità vernice di finitura e nastri adesivi;
- 4) Microanalisi (osservazioni microscopiche a luce naturale o in fluorescenza ultravioletta per analizzare vernici, pigmenti, inchiostri e leganti
- 5) Rimozione della vernice cristallizzata con mezzi meccanici.
- 6) Rimozione nastri adesivi con mezzi meccanici e solventi, (se necessario);
- 7) Leggera pulitura delle aree già precedentemente non coperte dalla vernice (che probabilmente mostreranno un invecchiamento leggermente differente rispetto alle aree coperte);
- 8) Pulitura a secco con microaspiratore della struttura;
- 9) Se necessario, leggera pulitura con gelificanti dell'acqua per poter completare la pulitura del supporto primario;
- 10) Se necessario, Distacco dei fusi/ calotte massimamente danneggiati per agevolare la ricostruzione delle lacune e le operazioni successive;
- 11) Pulitura della struttura (se possibile);

### **FASE 2:**

#### **Intervento in sede di laboratorio\*:**

- 12) Reintegro delle lacune con supporto cartaceo di simile grammatura (la natura della carta da reintegro verrà valutata in corso d'opera) e spianatura

**\*Se necessario, per poter agevolare le operazioni di pulitura e reintegro delle lacune, i fusi/ le calotte verranno trasportati presso lo studio di Conservazione Nella Poggi in località Viandazzo, provincia di Bergamo.**

### **FASE 3:**

- 13) Ricollocazione delle parti sollevate;
- 14) Ri-applicazione dei fusi staccati.
- 15) Documentazione digitale post-intervento.

### **Durata presunta dell'intervento:**

Se autorizzato a tempi brevi, Aprile 2015- Febbraio 2016

**Proposta d'intervento a cura di Nella Poggi\*, Laura Barzaghi\*\***

## Breve descrizione professionale

**\*Nella Poggi** è restauratrice di opere d'arte su carta, diplomata in Restauro Opere d'Arte su Carta presso la Fondazione ENAIP Lombardia. Svolge la sua attività presso il suo studio, "Conservazione e Restauro Opere su Carta di Nella Poggi" a Bergamo. In Italia, e' attiva dal 2007, soprattutto nel settore privato, offrendo servizi a musei, gallerie, biblioteche, fondazioni e collezionisti, principalmente nell'area veneto lombarda.

I suoi precedenti incarichi (circa sei anni in USA) includono la posizione di Associate Conservator of Paper presso lo studio privato di restauro di Lisa Forman nell'Hudson Conservation Studio a Los Angeles, Assistant Paper Conservator presso il Balboa Art Conservation Center di San Diego, Mellon Fellow in Paper Conservation presso il Balboa Art Conservation Center (San Diego), Summer Intern in conservazione opere su carta presso il Getty Research Institute (Los Angeles), Spring Intern in Conservazione opere su carta presso il Museum of Modern Art (New York).

Nel corso degli anni ha acquisito un'esperienza approfondita su opere d'arte su carta, piani di conservazione preventiva, piani strategici di promozione e fruizione delle collezioni, preparazione per mostre, oltre che attività di fundraising e corsi di formazione. I progetti di restauro più importanti sono stati svolti sulla collezione di dipinti su carta di origine del Sud Est Asiatico esposti nella mostra "Domains of Wonder" al San Diego Museum of Art, alcuni lucidi di Mies Van Der Rohe presso il Museum of Modern Art di New York, oggetti tridimensionali su carta esposti per la mostra "Devices of Wonder" presso il Getty Research Institute di Los Angeles, i dipinti contemporanei di Valentino Vago e di Hsiao Chin con, come committenti, gli stessi artisti, due opere di grande formato del '600 del Museo di Castelvecchio a Verona, la collezione di pastelli su carta di W. C. Congdon per conto della Fondazione W. C. Congdon, alcuni interventi per l'archivio Palanti a Milano.

Dal 2007 Nella Poggi ha svolto una serie di soggiorni in Corea del Sud, grazie ad una borsa di studio coreana, al fine di effettuare studi sull'origine e sulle caratteristiche della stampa in Corea. A seguito di tale esperienza, Nella Poggi ha affiancato all'attività di restauro anche la cooperazione con diversi musei e istituzioni pubbliche Italiane nonché della Repubblica della Corea del Sud; anzidetta attività si svolge nell'ambito di progetti diretti a promuovere -attraverso eventi per tecnici del settore- scambi culturali e professionali tra la tradizione artigiana cartacea coreana e i restauratori italiani.

Tra questi progetti, -su incarico del Consolato Generale della Repubblica di Corea ed in occasione del 130° anniversario dei rapporti bilaterali con l'Italia- ha ideato e organizzato un workshop con borsa di studio per 10 borsisti italiani ed europei; successivamente ha organizzato e realizzato a Milano un convegno dal titolo "Dal Codice di Leonardo alla scoperta del Jikji" presso la Biblioteca Trivulziana, Castello Sforzesco (Giugno 2014).

**\*\*Laura Barzagli**, restauratrice e conservatrice di manufatti cartacei e fotografici. Diplomata in restauro dell'arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e specializzata nel settore cartaceo e fotografico a seguito di esperienze e corsi formativi professionalizzanti, presso il Centro per il Restauro della Fotografia Berselli di Milano, la Fondazione Alinari e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Studio Conservazione Opere su Carta Nella Poggi

Via Viandazzo 33, 24020 Ranica Bergamo

Cell 347-316 7825

[nellapoggi.fibra@gmail.com](mailto:nellapoggi.fibra@gmail.com)

P. IVA: 03649630237

Negli ultimi cinque anni ha svolto il ruolo di Tecnica di Laboratorio per la Scuola di Restauro dell'Accademia Brera, occupandosi in collaborazione con i docenti, dello sviluppo di progetti e interventi di valorizzazione e restauro su Beni tutelati dalla Soprintendenza o di nota importanza come ad esempio *i Fondi di opere delle Raccolte Storiche di Brera, le collezioni fotografiche del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello, o le opere provenienti dal Museo e dall'archivio del Convento del Carrobiolo di Monza*. Nel corso di questi anni ha acquisito conoscenze in merito allo svolgimento di indagini diagnostiche sul materiale cartaceo a seguito di esperienze applicative svolte presso i laboratori Innohuv di Milano, collaborando con specialisti del settore per lo sviluppo di progetti di indagine finalizzati al restauro di opere d'arte o alla sperimentazione di nuovi materiali.

Attualmente sta prendendo parte con un gruppo di lavoro internazionale ad un ambizioso progetto, parzialmente finanziato dal Consolato della Repubblica di Corea, relativo all'impiego nel restauro cartaceo di particolari carte di gelso coreane, le Hanji.

Collabora e ha collaborato in passato nel settore privato e con importanti Archivi e Enti Nazionali e Internazionali come: *l'Archivio di Fondazione Fiera Milano, La Biblioteca Nazionale di Oslo* Norvegia, *la Casa d'Aste Bloomsbury di Roma* e *la Galleria e la Casa d'aste Arte e Valori di Milano e Genova*.